

Primo scalo MSC al terminal Messina

Il servizio MAF1 cambia banchina genovese e corrobora la futura alleanza, mentre per Cosco anticipa lo switch su Vado Ligure



In attesa della definizione dell'acquisizione del 49% del gruppo, MSC ha portato per la prima volta una delle sue navi nel terminal genovese IMT del Gruppo Messina.

L'unità in questione, Songa Alya, full container da 3.100 TEUs, è appena approdata nello scalo genovese nell'ambito del MAF1. Il servizio, inizialmente, era organizzato da Cosco e Ignazio Messina con Arkas e Zim e scalava, a Genova, il terminal Spinelli. Chiamatesi fuori Arkas e Zim, MSC si è unita a Cosco e Messina, spostando la toccata sul terminal di quest'ultima.

Altra novità è l'introduzione nel servizio (che con sei navi di capacità compresa tra 2.500 e 3.100 TEUs collega direttamente, ossia senza trasbordi, il Mediterraneo occidentale con l'Africa occidentale offrendo partenze settimanali dai porti di Genova, Castellon, Valencia e Algeciras con destinazione Dakar, Lome, Apapa, Tincan, Tema, Takoradi e Abidjan) della toccata a Vado Ligure, preludio alla concentrazione di volumi che Cosco è intenzionata ad operare nello scalo savonese dopo l'investimento effettuato nella piattaforma Maersk.

In occasione di questo primo scalo il Gruppo Messina ha sottolineato la rinnovata vocazione del terminal ad accogliere servizi di altre compagnie di navigazione, evidenziando i risultati conseguiti nel 2017: "Nei primi sette mesi dell'anno il terminal ha fatto segnare un +20% per i container, +12% di merce varia e una diminuzione dei rotabili (nuovi ed usati) a seguito della diminuzione generale del trade dei rotabili sui mercati serviti dalle compagnie che scalano il terminal, specie Libia e Middle East".